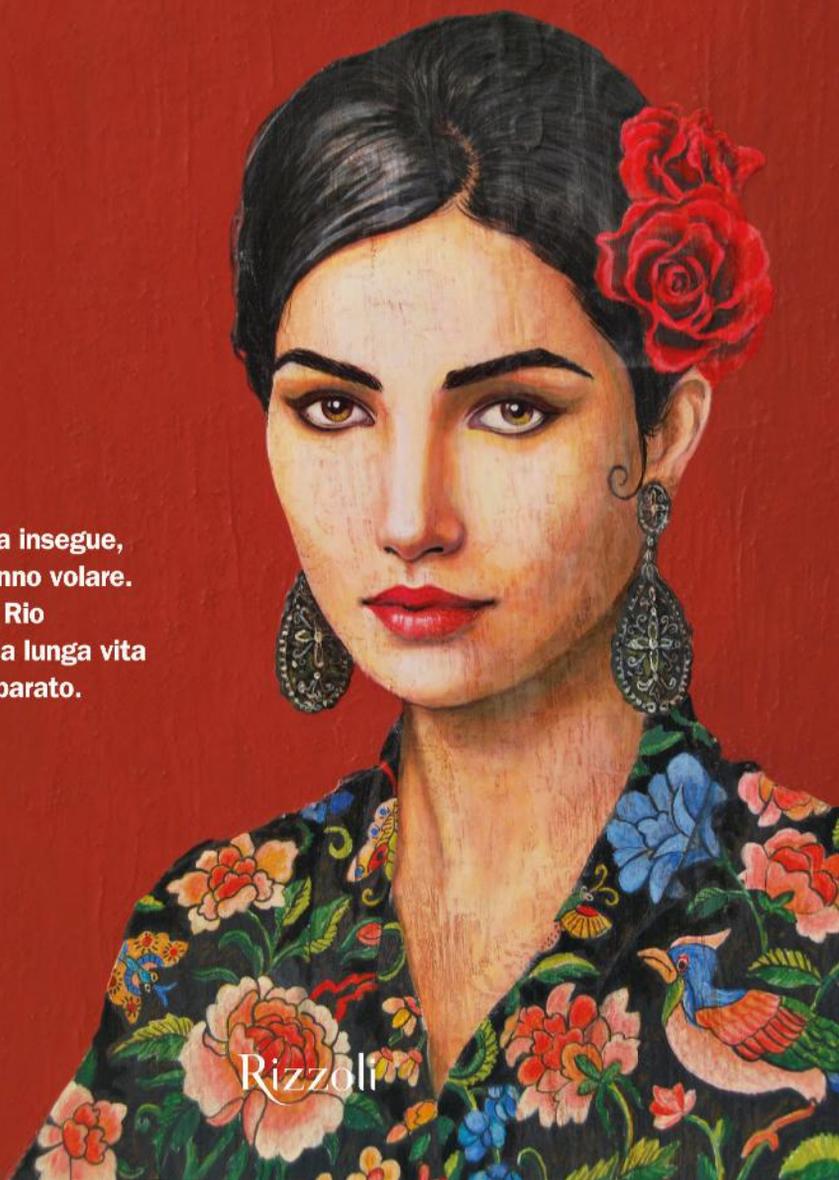


MARIA ROSARIA SELO

L'albero di mandarini

Romanzo

La miseria la insegue,
i sogni la fanno volare.
Da Napoli a Rio
de Janeiro, la lunga vita
di Maria Imparato.



Rizzoli

Maria Rosaria Selo

L'albero di mandarini

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© Maria Rosaria Selo, 2021

© 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Published by arrangement with Meucci Agency – Milano

ISBN 978-88-17-15642-4

Prima edizione: aprile 2021

L'albero di mandarini

*Sta tutto scritto
sta tutto signato.
Chi pe' na mano
chi pe' n'ata mano...
Chello pe' cchesto
e chesto pe' chell'ato...
Sta tutto scritto
sta tutto signato.*

EDUARDO DE FILIPPO, *Ca si fosse...*

*Ad Anna, mia madre, padrona della storia.
Ad Andrea Zanfagna, padrone dei miei sogni.*

Napoli, dicembre 1982

La morte arrivò in casa Balestrieri col freddo di dicembre. Maria se ne accorse per caso. Trovò Severina immobile nella branda ai piedi del letto.

Fece un mezzo giro e la osservò. Pareva un ramo di foglie secche che lei con gli occhi sfrondò. La luce ambrata del mattino cadeva sul lenzuolo teso sulle ginocchia ossute. Il naso aquilino sporgeva a comando sul viso bianco come il gesso. L'unico respiro, nella stanza, era il suo.

Maria teneva quella donna come un serpente in corpo. Di tutto il male subito nella vita, il suo era stato il peggiore.

C'era voluto tempo per sollevarsi dal fango, ma ora poteva raccontare di lei, della sua famiglia e del principio di tutto.

Finché era viva, temeva che tornasse a sputare veleno.

Ci aveva pensato la morte. Aveva messo un punto tra la vita di Severina e la sua.